



DOMENICA ALL'INIZIO DI QUARESIMA
I domenica di Quaresima
SUNDAY AT THE BEGINNING OF LENT
1st Sunday of Lent

Ambrosian Rite

ITALIANO - INGLESE (USA)

ITALIAN - ENGLISH (USA)

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Marco (16, 9-16)

Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, il Signore Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero. Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro. Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato».

Cristo Signore è risorto!

GOSPEL OF THE RESURRECTION

Proclamation of the resurrection of our Lord Jesus Christ according to Mark (16:9-16)

When he had risen, early on the first day of the week, the Lord Jesus appeared first to Mary Magdalene, out of whom he had driven seven demons. She went and told his companions who were mourning and weeping. When they heard that he was alive and had been seen by her, they did not believe. After this he appeared in another form to two of them walking along on their way to the country. They returned and told the others; but they did not believe them either. [But] later, as the eleven were at table, he appeared to them and rebuked them for their unbelief and hardness of heart because they had not believed those who saw him after he had been raised. He said to them, «Go into the whole world and proclaim the gospel to every creature. Whoever believes and is baptized will be saved; whoever does not believe will be condemned.»

Christ the Lord is risen!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (58, 4b-12b)

Così dice il Signore: «Non digiunate più come fate oggi, così da fare udire in alto il vostro chiasso. È forse come questo il digiuno che bramo, il giorno in cui l'uomo si mortifica? Piegare come un giunco il proprio capo, usare sacco e cenere per letto, forse questo vorresti chiamare digiuno e giorno gradito al Signore? Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le

READING

A reading of the prophet Isaiah (58:4b-12b)

Thus says the Lord: «Do not fast as you do today to make your voice heard on high! Is this the manner of fasting I would choose, a day to afflict oneself? To bow one's head like a reed, and lie upon sackcloth and ashes? Is this what you call a fast, a day acceptable to the Lord? Is this not, rather, the fast that I choose: releasing those bound unjustly, untying the thongs of the yoke; setting free the oppressed, breaking

catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono. La tua gente riedificherà le rovine antiche, ricostruirai le fondamenta di trascorse generazioni».

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 102

R. Misericordioso e pietoso è il Signore.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe. R.

Quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia
è potente su quelli che lo temono;
quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero
verso quelli che lo temono. R.

off every yoke? Is it not sharing your bread with the hungry, bringing the afflicted and the homeless into your house; clothing the naked when you see them, and not turning your back on your own flesh? Then your light shall break forth like the dawn, and your wound shall quickly be healed; your vindication shall go before you, and the glory of the Lord shall be your rear guard. Then you shall call, and the Lord will answer, you shall cry for help, and he will say: 'Here I am!' If you remove the yoke from among you, the accusing finger, and malicious speech; if you lavish your food on the hungry and satisfy the afflicted; then your light shall rise in the darkness, and your gloom shall become like midday; then the Lord will guide you always and satisfy your thirst in parched places, will give strength to your bones and you shall be like a watered garden, like a flowing spring whose waters never fail. Your people shall rebuild the ancient ruins; the foundations from ages past you shall raise up.»

The Word of God.

PSALM

Psalm 102

R. Merciful and gracious is the Lord.

Merciful and gracious is the Lord,
slow to anger, abounding in mercy.
He will not always accuse,
and nurses no lasting anger;
he has not dealt with us as our sins merit,
nor requited us as our wrongs deserve. R.

As the heavens tower over the earth,
so his mercy
towers over those who fear him.
As far as the east is from the west,
so far has he removed our sins from us.
As a father has compassion on his children,
so the Lord has compassion
on those who fear him. R.

Egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.
Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza
e ricordano i suoi precetti per osservarli. R.

He knows how we are formed,
remembers that we are dust.
But the Lord's mercy is from age to age,
toward those who fear him.
His salvation is for the children's children
of those who keep his covenant,
and remember to carry out his precepts. R.

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai
Corinzi (5, 18-6, 2)

Fratelli, Tutto questo viene da Dio, che ci ha
riconciliati con sé mediante Cristo e ha
affidato a noi il ministero della
riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava
a sé il mondo in Cristo, non imputando agli
uomini le loro colpe e affidando a noi la parola
della riconciliazione. In nome di Cristo,
dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro
è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in
nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.
Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio
lo fece peccato in nostro favore, perché in lui
noi potessimo diventare giustizia di Dio.
Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a
non accogliere invano la grazia di Dio. Egli
dice infatti: «Al momento favorevole ti ho
esaudito e nel giorno della salvezza ti ho
soccorso». Ecco ora il momento favorevole,
ecco ora il giorno della salvezza!
Parola di Dio.

EPISTLE

The second letter of saint Paul to the
Corinthians (5:18-6:2)

Brothers: All this is from God, who has
reconciled us to himself through Christ and
given us the ministry of reconciliation,
namely, God was reconciling the world to
himself in Christ, not counting their
trespasses against them and entrusting to us
the message of reconciliation. So we are
ambassadors for Christ, as if God were
appealing through us. We implore you on
behalf of Christ, be reconciled to God. For
our sake he made him to be sin who did not
know sin, so that we might become the
righteousness of God in him. Working
together, then, we appeal to you not to
receive the grace of God in vain. For he says:
«In an acceptable time I heard you, and on
the day of salvation I helped you.» Behold,
now is a very acceptable time; behold, now is
the day of salvation.
The Word of God.

CANTO AL VANGELO

(Mt 4, 4)

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!
Non di solo pane vive l'uomo,
ma di ogni parola
che esce dalla bocca di Dio.
Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

GOSPEL ACCLAMATION

(Matth 4:4)

Glory to you, O Christ, Word of God!
One does not live by bread alone,
but by every word
that comes forth from the mouth of God.
Glory to you, O Christ, Word of God!

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (4, 1-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai tuoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore.

GOSPEL

A reading of the holy gospel according to Matthew (4:1-11)

In that time, The Lord Jesus was led by the Spirit into the desert to be tempted by the devil. He fasted for forty days and forty nights, and afterwards he was hungry. The tempter approached and said to him, «If you are the Son of God, command that these stones become loaves of bread.» He said in reply, «It is written: 'One does not live by bread alone, but by every word that comes forth from the mouth of God.'» Then the devil took him to the holy city, and made him stand on the parapet of the temple, and said to him, «If you are the Son of God, throw yourself down. For it is written: 'He will command his angels concerning you' and 'with their hands they will support you, lest you dash your foot against a stone.'» Jesus answered him, «Again it is written, 'You shall not put the Lord, your God, to the test.'» Then the devil took him up to a very high mountain, and showed him all the kingdoms of the world in their magnificence, and he said to him, «All these I shall give to you, if you will prostrate yourself and worship me.» At this, Jesus said to him, «Get away, Satan! It is written: 'The Lord, your God, shall you worship and him alone shall you serve.'» Then the devil left him and, behold, angels came and ministered to him.

The word of the Lord.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Bible texts:

New American Bible. Revised edition

© 2010 Confraternity of Christian Doctrine, Washington, D.C.



Project and realisation:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

All rights reserved.



ITALIANO - FRANCESE

DOMENICA ALL'INIZIO DI QUARESIMA

I domenica di Quaresima

DIMANCHE DU DÉBUT DU CARÊME

1er dimanche de Carême

Rite ambrosien

ITALIEN - FRANÇAIS

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Marco (16, 9-16)

Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, il Signore Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero. Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro. Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato».

Cristo Signore è risorto!

LETTURA

Letture del profeta Isaia (58, 4b-12b)

Così dice il Signore: «Non digiunate più come fate oggi, così da fare udire in alto il vostro chiasso. È forse come questo il digiuno che bramo, il giorno in cui l'uomo si mortifica? Piegare come un giunco il proprio capo, usare sacco e cenere per letto, forse questo vorresti chiamare digiuno e giorno gradito al Signore? Non è piuttosto questo il digiuno che voglio:

ÉVANGILE DE LA RÉSURRECTION

Annuncio della risurrezione del nostro Signore Gesù Cristo secondo san Marco (16, 9-16)

Ressuscité le matin, le premier jour de la semaine, le Seigneur Jésus apparut d'abord à Marie Madeleine, de laquelle il avait expulsé sept démons. Celle-ci partit annoncer la nouvelle à ceux qui, ayant vécu avec lui, s'affligeaient et pleuraient. Quand ils entendirent que Jésus était vivant et qu'elle l'avait vu, ils refusèrent de croire. Après cela, il se manifesta sous un autre aspect à deux d'entre eux qui étaient en chemin pour aller à la campagne. Ceux-ci revinrent l'annoncer aux autres, qui ne les crurent pas non plus. Enfin, il se manifesta aux Onze eux-mêmes pendant qu'ils étaient à table: il leur reprocha leur manque de foi et la dureté de leurs cœurs parce qu'ils n'avaient pas cru ceux qui l'avaient contemplé ressuscité. Puis il leur dit: «Allez dans le monde entier. Proclamez l'Évangile à toute la création. Celui qui croira et sera baptisé sera sauvé; celui qui refusera de croire sera condamné.»

Notre Seigneur Jésus Christ est ressuscité !

LECTURE

Lecture du prophète Isaïe (58, 4b-12b)

Ainsi parle Seigneur: «Ce n'est pas en jeûnant comme vous le faites aujourd'hui que vous ferez entendre là-haut votre voix. Est-ce là le jeûne qui me plaît, un jour où l'homme se rabaisse? S'agit-il de courber la tête comme un roseau, de coucher sur le sac et la cendre? Appelles-tu cela un jeûne, un jour agréable au Seigneur? Le jeûne qui me plaît, n'est-ce pas ceci: faire tomber les chaînes

sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono. La tua gente riedificherà le rovine antiche, ricostruirai le fondamenta di trascorse generazioni».

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 102

R. Misericordioso e pietoso è il Signore.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe. R.

Quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente
su quelli che lo temono;
quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero
verso quelli che lo temono. R.

injustes, délier les attaches du joug, rendre la liberté aux opprimés, briser tous les jougs? N'est-ce pas partager ton pain avec celui qui a faim, accueillir chez toi les pauvres sans abri, couvrir celui que tu verras sans vêtement, ne pas te dérober à ton semblable? Alors ta lumière jaillira comme l'aurore, et tes forces reviendront vite. Devant toi marchera ta justice, et la gloire du Seigneur fermera la marche. Alors, si tu appelles, le Seigneur répondra; si tu cries, il dira: 'Me voici.' Si tu fais disparaître de chez toi le joug, le geste accusateur, la parole malfaisante, si tu donnes à celui qui a faim ce que toi, tu désires, et si tu combles les désirs du malheureux, ta lumière se lèvera dans les ténèbres et ton obscurité sera lumière de midi. Le Seigneur sera toujours ton guide. En plein désert, il comblera tes désirs et te rendra vigueur. Tu seras comme un jardin bien irrigué, comme une source où les eaux ne manquent jamais. Tu rebâtiras les ruines anciennes, tu restaureras les fondations séculaires.»

Parole de Dieu.

PSAUME

Psaume 102

R. Le Seigneur est tendresse et pitié.

Le Seigneur est tendresse et pitié,
lent à la colère et plein d'amour;
il n'est pas pour toujours en procès,
ne maintient pas sans fin ses reproches;
il n'agit pas envers nous selon nos fautes,
ne nous rend pas selon nos offenses. R.

Comme le ciel domine la terre,
fort est son amour
pour qui le craint;
aussi loin qu'est l'orient de l'occident,
il met loin de nous nos péchés;
comme la tendresse du père pour ses fils,
la tendresse du Seigneur
pour qui le craint! R.

Egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.
Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza
e ricordano i suoi precetti per osservarli. R.

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai
Corinzi (5, 18-6, 2)

Fratelli, Tutto questo viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 4, 4)

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!
Non di solo pane vive l'uomo,
ma di ogni parola
che esce dalla bocca di Dio.
Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Il sait de quoi nous sommes pétris,
il se souvient que nous sommes poussière.
Mais l'amour du Seigneur, sur ceux qui le craignent, est de toujours à toujours,
et sa justice pour les enfants de leurs enfants,
pour ceux qui gardent son alliance
et se souviennent d'accomplir ses volontés. R.

EPÎTRE

Deuxième lettre de saint Paul apôtre aux
Corinthiens (5, 18-6, 2)

Frères, Tout cela vient de Dieu: il nous a réconciliés avec lui par le Christ, et il nous a donné le ministère de la réconciliation. Car c'est bien Dieu qui, dans le Christ, réconciliait le monde avec lui: il n'a pas tenu compte des fautes, et il a déposé en nous la parole de la réconciliation. Nous sommes donc les ambassadeurs du Christ, et par nous c'est Dieu lui-même qui lance un appel: nous le demandons au nom du Christ, laissez-vous réconcilier avec Dieu. Celui qui n'a pas connu le péché, Dieu l'a pour nous identifié au péché, afin qu'en lui nous devenions justes de la justice même de Dieu. En tant que coopérateurs de Dieu, nous vous exhortons encore à ne pas laisser sans effet la grâce reçue de lui. Car il dit dans l'Écriture: «Au moment favorable je t'ai exaucé, au jour du salut je t'ai secouru.» Le voici maintenant le moment favorable, le voici maintenant le jour du salut.
Parole de Dieu.

ACCLAMATION AVANT L'ÉVANGILE

(Mt 4, 4)

Gloire à toi, ô Christ, Verbe de Dieu.
L'homme ne vit pas seulement de pain,
mais de toute parole
qui sort de la bouche de Dieu.
Gloire à toi, ô Christ, Verbe de Dieu.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (4, 1-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai tuoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore.

ÉVANGILE

Lecture de l'évangile de Jésus Christ selon saint Matthieu (4, 1-11)

En ce temps-là, Le Seigneur Jésus fut conduit au désert par l'Esprit pour être tenté par le diable. Après avoir jeûné quarante jours et quarante nuits, il eut faim. Le tentateur s'approcha et lui dit: « Si tu es Fils de Dieu, ordonne que ces pierres deviennent des pains. » Mais Jésus répondit: « Il est écrit: 'L'homme ne vit pas seulement de pain, mais de toute parole qui sort de la bouche de Dieu.' » Alors le diable l'emmène à la Ville sainte, le place au sommet du Temple et lui dit: « Si tu es Fils de Dieu, jette-toi en bas; car il est écrit: 'Il donnera pour toi des ordres à ses anges,' et: 'Ils te porteront sur leurs mains, de peur que ton pied ne heurte une pierre.' » Jésus lui déclara: « Il est encore écrit: 'Tu ne mettras pas à l'épreuve le Seigneur ton Dieu.' » Le diable l'emmène encore sur une très haute montagne et lui montre tous les royaumes du monde et leur gloire. Il lui dit: « Tout cela, je te le donnerai, si, tombant à mes pieds, tu te prosternes devant moi. » Alors, Jésus lui dit: « Arrière, Satan! car il est écrit: 'C'est le Seigneur ton Dieu que tu adoreras, à lui seul tu rendras un culte.' » Alors le diable le quitte. Et voici que des anges s'approchèrent, et ils le servaient. Acclamons la Parole du Seigneur.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textes bibliques :

La Bible. Traduction officielle liturgique

© 2013 AELF, Paris



Projet et réalisation:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tous droits réservés.



ITALIANO - TEDESCO

DOMENICA ALL'INIZIO DI QUARESIMA
I domenica di Quaresima

SONNTAG AM ANFANG DER FASTENZEIT
1. Fastensonntag

Ambrosianische Liturgie

ITALIENISCH - DEUTSCH

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Marco (16, 9-16)

Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, il Signore Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero. Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro. Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato».

Cristo Signore è risorto!

EVANGELIUM DER AUFERSTEHUNG

Verkündigung der Auferstehung unseres Herrn Jesus Christus nach Markus (16, 9-16)

Als Jesus, der Herr, am frühen Morgen des ersten Wochentages auferstanden war, erschien er zuerst Maria aus Magdala, aus der er sieben Dämonen ausgetrieben hatte. Sie ging und berichtete es denen, die mit ihm zusammengewesen waren und die nun klagten und weinten. Als sie hörten, er lebe und sei von ihr gesehen worden, glaubten sie es nicht. Darauf erschien er in einer anderen Gestalt zweien von ihnen, als sie unterwegs waren und aufs Land gehen wollten. Auch sie gingen und berichteten es den anderen und auch ihnen glaubte man nicht. Später erschien Jesus den Elf selbst, als sie bei Tisch waren; er tadelte ihren Unglauben und ihre Verstocktheit, weil sie denen nicht glaubten, die ihn nach seiner Auferstehung gesehen hatten. Dann sagte er zu ihnen: Geht hinaus in die ganze Welt und verkündet das Evangelium der ganzen Schöpfung! Wer glaubt und sich taufen lässt, wird gerettet; wer aber nicht glaubt, wird verurteilt werden.

Unser Herr Jesus Christus ist auferstanden!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (58, 4b-12b)

Così dice il Signore: «Non digiunate più come fate oggi, così da fare udire in alto il vostro chiasso. È forse come questo il digiuno che bramo, il giorno in cui l'uomo si mortifica? Piegare come un giunco il proprio capo, usare sacco e cenere per letto, forse questo vorresti chiamare digiuno e giorno gradito al Signore? Non è piuttosto

LESUNG

Lesung des Propheten Jesaja (58, 4b-12b)

So spricht der Herr: So wie ihr jetzt fastet, verschafft ihr eurer Stimme droben kein Gehör. Ist das ein Fasten, wie ich es wünsche, ein Tag, an dem sich der Mensch demütigt: wenn man den Kopf hängen lässt wie eine Binse, wenn man sich mit Sack und Asche bedeckt? Nennst du das ein Fasten und einen Tag, der dem Herrn gefällt? Ist nicht das ein Fasten, wie ich es wünsche: die Fesseln des Unrechts zu lösen,

questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono. La tua gente riedificherà le rovine antiche, ricostruirai le fondamenta di trascorse generazioni».

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 102

R. Misericordioso e pietoso è il Signore.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe. R.

Quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente
su quelli che lo temono;
quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero
verso quelli che lo temono. R.

die Stricke des Jochs zu entfernen, Unterdrückte freizulassen, jedes Joch zu zerbrechen? Bedeutet es nicht, dem Hungrigen dein Brot zu brechen, obdachlose Arme ins Haus aufzunehmen, wenn du einen Nackten siehst, ihn zu bekleiden und dich deiner Verwandtschaft nicht zu entziehen? Dann wird dein Licht hervorbrechen wie das Morgenrot und deine Heilung wird schnell gedeihen. Deine Gerechtigkeit geht dir voran, die Herrlichkeit des Herrn folgt dir nach. Wenn du dann rufst, wird der Herr dir Antwort geben, und wenn du um Hilfe schreist, wird er sagen: Hier bin ich. Wenn du Unterjochung aus deiner Mitte entfernst, auf keinen mit dem Finger zeigst und niemandem übel nachredest, den Hungrigen stärkst und den Gebeugten satt machst, dann geht im Dunkel dein Licht auf und deine Finsternis wird hell wie der Mittag. Der Herr wird dich immer führen, auch im dürren Land macht er dich satt und stärkt deine Glieder. Du gleichst einem bewässerten Garten, einer Quelle, deren Wasser nicht trügt. Die Deinen bauen uralte Trümmerstätten wieder auf, die Grundmauern vergangener Generationen stellst du wieder her.

Wort des lebendigen Gottes.

PSALM

Psalm 102

R. Der Herr ist barmherzig und gnädig.

Der Herr ist barmherzig und gnädig,
langmütig und reich an Huld.
Er wird nicht immer rechten
und nicht ewig trägt er nach.
Er handelt an uns nicht nach unsern Sünden
und vergilt uns nicht nach unsrer Schuld. R.

So hoch der Himmel über der Erde ist,
so mächtig ist seine Huld
über denen, die ihn fürchten.
So weit der Aufgang entfernt ist vom Untergang,
so weit entfernt er von uns unsere Frevel.
Wie ein Vater sich seiner Kinder erbarmt,
so erbarmt sich der Herr
über alle, die ihn fürchten. R.

Egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.
Ma l'amore del Signore
è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia
per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza
e ricordano i suoi precetti
per osservarli. R.

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai
Corinzi (5, 18-6, 2)

Fratelli, Tutto questo viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 4, 4)

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!
Non di solo pane vive l'uomo,
ma di ogni parola
che esce dalla bocca di Dio.
Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Er weiß, was wir für Gebilde sind,
er bedenkt, dass wir Staub sind.
Doch die Huld des Herrn
währt immer und ewig
für alle, die ihn fürchten.
Seine Gerechtigkeit erfahren
noch Kinder und Enkel,
alle, die seinen Bund bewahren,
die seiner Befehle gedenken
und danach handeln. R.

EPISTEL

Zweiter Brief des Apostels Paulus an die
Korinther (5, 18-6, 2)

Brüder! Das alles kommt von Gott, der uns durch Christus mit sich versöhnt und uns den Dienst der Versöhnung aufgetragen hat. Ja, Gott war es, der in Christus die Welt mit sich versöhnt hat, indem er ihnen ihre Verfehlungen nicht anrechnete und unter uns das Wort von der Versöhnung aufgerichtet hat. Wir sind also Gesandte an Christi statt und Gott ist es, der durch uns mahnt. Wir bitten an Christi statt: Lasst euch mit Gott versöhnen! Er hat den, der keine Sünde kannte, für uns zur Sünde gemacht, damit wir in ihm Gerechtigkeit Gottes würden. Als Mitarbeiter Gottes ermahnen wir euch, dass ihr seine Gnade nicht vergebens empfangt. Denn es heißt: Zur Zeit der Gnade habe ich dich erhört, am Tag der Rettung habe ich dir geholfen. Siehe, jetzt ist sie da, die Zeit der Gnade; siehe, jetzt ist er da, der Tag der Rettung.
Wort des lebendigen Gottes.

RUF VOR DEM EVANGELIUM

(vgl. Mt 4, 4)

Ehre sei Dir, Christus, Wort Gottes!
Der Mensch lebt nicht vom Brot allein,
sondern von jedem Wort,
das aus Gottes Mund kommt.
Ehre sei Dir, Christus, Wort Gottes!

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (4, 1-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore.

EVANGELIUM

Lesung des heiligen Evangeliums nach Matthäus (4, 1-11)

In jener Zeit, Jesus, der Herr, wurde vom Geist in die Wüste geführt; dort sollte er vom Teufel versucht werden. Als er vierzig Tage und vierzig Nächte gefastet hatte, hungerte ihn. Da trat der Versucher an ihn heran und sagte: Wenn du Gottes Sohn bist, so befehl, dass aus diesen Steinen Brot wird. Er aber antwortete: In der Schrift heißt es: Der Mensch lebt nicht vom Brot allein, sondern von jedem Wort, das aus Gottes Mund kommt. Darauf nahm ihn der Teufel mit sich in die Heilige Stadt, stellte ihn oben auf den Tempel und sagte zu ihm: Wenn du Gottes Sohn bist, so stürz dich hinab; denn es heißt in der Schrift: Seinen Engeln befiehlt er um deinetwillen, und: Sie werden dich auf ihren Händen tragen, damit dein Fuß nicht an einen Stein stößt. Jesus antwortete ihm: In der Schrift heißt es auch: Du sollst den Herrn, deinen Gott, nicht auf die Probe stellen. Wieder nahm ihn der Teufel mit sich und führte ihn auf einen sehr hohen Berg; er zeigte ihm alle Reiche der Welt mit ihrer Pracht und sagte zu ihm: Das alles will ich dir geben, wenn du dich vor mir niederwirfst und mich anbetest. Da sagte Jesus zu ihm: Weg mit dir, Satan! Denn in der Schrift steht: Den Herrn, deinen Gott, sollst du anbeten und ihm allein dienen. Darauf ließ der Teufel von ihm ab und siehe, es kamen Engel und dienten ihm.

Wort unseres Herrn Jesus Christus.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Bibeltexte:

Einheitsübersetzung der Heiligen Schrift. Revidierte Ausgabe

© 2016 Katholische Bibelanstalt, Stuttgart



Projekt und Realisierung:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Alle Rechte vorbehalten.



AMBROSIVS

ITALIANO - SPAGNOLO

DOMENICA ALL'INIZIO DI QUARESIMA

I domenica di Quaresima

DOMINGO EN EL PRINCIPIO DE LA CUARESMA

I domingo de Cuaresma

Rito ambrosiano

ITALIAN - ESPAÑOL

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Marco (16, 9-16)

Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, il Signore Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero. Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro. Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato». Cristo Signore è risorto!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (58, 4b-12b)

Così dice il Signore: «Non digiunate più come fate oggi, così da fare udire in alto il vostro chiasso. È forse come questo il digiuno che bramo, il giorno in cui l'uomo si mortifica? Piegare come un giunco il proprio capo, usare sacco e cenere per letto, forse questo vorresti chiamare digiuno e giorno gradito al Signore? Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del

EVANGELIO DE LA RESURRECCIÓN

Annuncio de la resurrección de nuestro Señor Jesucristo según san Marcos (16, 9-16)

El Señor Jesús, resucitado al amanecer del primer día de la semana, se apareció primero a María Magdalena, de la que había echado siete demonios. Ella fue a anunciárselo a sus compañeros, que estaban de duelo y llorando. Ellos, al oírle decir que estaba vivo y que lo había visto, no la creyeron. Después se apareció en figura de otro a dos de ellos que iban caminando al campo. También ellos fueron a anunciarlo a los demás, pero no los creyeron. Por último, se apareció Jesús a los Once, cuando estaban a la mesa, y les echó en cara su incredulidad y dureza de corazón, porque no habían creído a los que lo habían visto resucitado. Y les dijo: «Id al mundo entero y proclamad el Evangelio a toda la creación. El que crea y sea bautizado se salvará; el que no crea será condenado.» ¡Cristo el Señor ha resucitado!

LECTURA

Lectura del profeta Isaías (58, 4b-12b)

Así dice el Señor: «No ayunéis de este modo, si queréis que se oiga vuestra voz en el cielo. ¿Es ese el ayuno que deseo en el día de la penitencia: inclinar la cabeza como un junco, acostarse sobre sacco y ceniza? ¿A eso llamáis ayuno, día agradable al Señor? Este es el ayuno que yo quiero: soltar las cadenas injustas, desatar las correas del yugo, liberar a los

giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono. La tua gente riedificherà le rovine antiche, ricostruirai le fondamenta di trascorse generazioni».

Parola di Dio.

oprimidos, quebrar todos los yugos, partir tu pan con el hambriento, hospedar a los pobres sin techo, cubrir a quien ves desnudo y no desentenderte de los tuyos. Entonces surgirá tu luz como la aurora, enseguida se curarán tus heridas, ante ti marchará la justicia, detrás de ti la gloria del Señor. Entonces clamarás al Señor y te responderá; pedirás ayuda y te dirá: "Aquí estoy." Cuando alejes de ti la opresión, el dedo acusador y la calumnia, cuando ofrezcas al hambriento de lo tuyo y sacies al alma afligida, brillará tu luz en las tinieblas, tu oscuridad como el mediodía. El Señor te guiará siempre, hartará tu alma en tierra abrasada, dará vigor a tus huesos. Serás un huerto bien regado, un manantial de aguas que no engañan. Tu gente reconstruirá las ruinas antiguas, volverás a levantar los cimientos de otros tiempos.»

Palabra de Dios.

SALMO

Dal Salmo 102

R. Misericordioso e pietoso è il Signore.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe. R.

Quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente
su quelli che lo temono;
quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero
verso quelli che lo temono. R.

SALMO

Salmo 102

R. El Señor es compasivo y misericordioso.

El Señor es compasivo y misericordioso,
lento a la ira y rico en clemencia.
No está siempre acusando
ni guarda rencor perpetuo;
no nos trata como merecen nuestros pecados
ni nos paga según nuestras culpas. R.

Como se levanta el cielo sobre la tierra,
se levanta su bondad
sobre los que lo temen;
como dista el oriente del ocaso,
así aleja de nosotros nuestros delitos.
Como un padre siente ternura por sus hijos,
siente el Señor ternura
por los que lo temen. R.

Egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.
Ma l'amore del Signore
è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza
e ricordano i suoi precetti per osservarli. R.

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai
Corinzi (5, 18-6, 2)

Fratelli, Tutto questo viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 4, 4)

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!
Non di solo pane vive l'uomo,
ma di ogni parola
che esce dalla bocca di Dio.
Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Él conoce nuestra masa,
se acuerda de que somos barro.
Pero la misericordia del Señor
dura desde siempre y por siempre,
para aquellos que lo temen;
su justicia pasa de hijos a nietos:
para los que guardan la alianza
y recitan y cumplen sus mandatos. R.

EPÍSTOLA

Segunda carta del apóstol san Pablo a los
Corintios (5, 18-6, 2)

Hermanos: Todo procede de Dios, que nos reconcilió consigo por medio de Cristo y nos encargó el ministerio de la reconciliación. Porque Dios mismo estaba en Cristo reconciliando al mundo consigo, sin pedirles cuenta de sus pecados, y ha puesto en nosotros el mensaje de la reconciliación. Por eso, nosotros actuamos como enviados de Cristo, y es como si Dios mismo exhortara por medio de nosotros. En nombre de Cristo os pedimos que os reconciliéis con Dios. Al que no conocía el pecado, lo hizo pecado en favor nuestro, para que nosotros llegáramos a ser justicia de Dios en él. Y como cooperadores suyos, os exhortamos a no echar en saco roto la gracia de Dios. Pues dice: «En el tiempo favorable te escuché, en el día de la salvación te ayudé.» Pues mirad: ahora es el tiempo favorable, ahora es el día de la salvación.
Palabra de Dios.

ACLAMACIÓN ANTES DEL EVANGELIO

(Mt 4, 4)

Gloria a ti, oh Cristo, Verbo de Dios.
No solo de pan vive el hombre,
sino de toda palabra
que sale de la boca de Dios.
Gloria a ti, oh Cristo, Verbo de Dios.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (4, 1-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. Parola del Signore.

EVANGELIO

Lectura del santo evangelio según san Mateo (4, 1-11)

En aquel tiempo, El Señor Jesús fue llevado al desierto por el Espíritu para ser tentado por el diablo. Y después de ayunar cuarenta días con sus cuarenta noches, al fin sintió hambre. El tentador se le acercó y le dijo: «Si eres Hijo de Dios, di que estas piedras se conviertan en panes.» Pero él le contestó: «Está escrito: "No solo de pan vive el hombre, sino de toda palabra que sale de la boca de Dios"». Entonces el diablo lo llevó a la ciudad santa, lo puso en el alero del templo y le dijo: «Si eres Hijo de Dios, tírate abajo, porque está escrito: "Ha dado órdenes a sus ángeles acerca de ti y te sostendrán en sus manos, para que tu pie no tropiece con las piedras."» Jesús le dijo: «También está escrito: "No tentarás al Señor, tu Dios."» De nuevo el diablo lo llevó a un monte altísimo y le mostró los reinos del mundo y su gloria, y le dijo: «Todo esto te daré, si te postras y me adoras.» Entonces le dijo Jesús: «Vete, Satanás, porque está escrito: "Al Señor, tu Dios, adorarás y a él solo darás culto."» Entonces lo dejó el diablo, y he aquí que se acercaron los ángeles y lo servían. Palabra del Señor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Sagrada Biblia. Versión oficial

© 2011 Conferencia Episcopal Española, Madrid



Proyecto y realización:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos los derechos reservados.



DOMENICA ALL'INIZIO DI QUARESIMA
I domenica di Quaresima
DOMINGO NO INÍCIO DA QUARESMA
Domingo I de Quaresma

Rito ambrosiano

ITALIANO - PORTOGHESE (BR)

ITALIANO - PORTUGUÊS (BR)

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Marco (16, 9-16)

Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, il Signore Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero. Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro. Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato».

Cristo Signore è risorto!

EVANGELHO DA RESSURREIÇÃO

Anúncio da ressurreição de nosso Senhor Jesus Cristo segundo São Marcos (16, 9-16)

Ressuscitado na madrugada do primeiro dia depois do sábado, o Senhor Jesus apareceu primeiro a Maria Madalena, de quem tinha expulsado sete demônios. Ela foi anunciar o fato aos seguidores de Jesus, que estavam de luto e choravam. Quando ouviram que ele estava vivo e tinha sido visto por ela, não acreditaram. Depois disso, Jesus apareceu a dois deles, sob outra aparência, enquanto estavam indo para o campo. Eles contaram aos outros. Também não acreditaram nesses dois. Por fim, Jesus apareceu aos onze discípulos, enquanto estavam comendo. Ele os criticou pela falta de fé e pela dureza de coração, porque não tinham acreditado naqueles que o tinham visto ressuscitado. E disse-lhes: «Ide pelo mundo inteiro e anunciai a Boa-Nova a toda criatura! Quem crer e for batizado será salvo. Quem não crer será condenado».

Cristo Senhor é ressuscitado!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (58, 4b-12b)

Così dice il Signore: «Non digiunate più come fate oggi, così da fare udire in alto il vostro chiasso. È forse come questo il digiuno che bramo, il giorno in cui l'uomo si mortifica? Piegare come un giunco il proprio capo, usare sacco e cenere per letto, forse questo vorresti chiamare digiuno e giorno gradito al Signore? Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le

LEITURA

Leitura do Livro do profeta Isaías (58, 4b-12b)

Assim diz o Senhor: «Deixai de jejuar como até agora, para que vossa voz chegue ao Altíssimo. Será este o jejum que eu prefiro, um dia em que a pessoa se humilha: Curvar o pescoço como vara, ou deitar na cinza vestido de luto? É a isso que chamais de jejum, um dia agradável ao Senhor? Acaso o jejum que eu prefiro não será isto: soltar as cadeias injustas; desamarrar as cordas do jugo; deixar livres os oprimidos,

catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono. La tua gente riedificherà le rovine antiche, ricostruirai le fondamenta di trascorse generazioni».

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 102

R. Misericordioso e pietoso è il Signore.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe. R.

Quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente
su quelli che lo temono;
quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero
verso quelli che lo temono. R.

acabar com toda espécie de imposição? Não será repartir tua comida com quem tem fome? Hospedar na tua casa os pobres sem destino? Vestir uma roupa naquele que encontras nu e jamais tentar te esconder do pobre teu irmão? Aí, então, qual novo amanhecer, vai brilhar a tua luz, e tuas feridas hão de sarar rapidamente. Teus atos de justiça irão à tua frente e a glória do Senhor te seguirá. E quando o invocares, o Senhor te atenderá, e ao clamares, ele responderá: "Aqui estou!" Se, pois, tirares do teu meio toda espécie de opressão, o dedo que acusa e a conversa maligna, se entregares ao faminto o que mais gostarias de comer, matando a fome de um humilhado, então a tua luz brilhará nas trevas, o teu escuro será igual ao meio-dia. O Senhor te guiará todos os dias e vai satisfazer teu apetite, até no meio do deserto. Ele dará a teu corpo nova vidas, e serás um jardim bem irrigado, mina d'água que nunca pára de correr. E a tua gente reconstruirá as ruínas que pareciam eternas, farás subir os alicerces que atravessaram gerações».

Palavra de Deus.

SALMO

Salmo 102

Refrão: O Senhor é misericordioso e compassivo.

O Senhor é misericordioso e compassivo,
lento para a cólera e rico em bondade.
Não estará em demanda para sempre,
e não dura eternamente sua ira.
Não nos trata conforme nossos pecados,
não nos castiga conforme nossas culpas. R.

Quanto é alto o céu sobre a terra
tanto prevalece sua bondade
para com os que o temem.
Quanto é distante o oriente do ocidente,
tanto ele afasta de nós nossas culpas.
Como um pai se compadece dos filhos,
o Senhor se compadece
dos que o temem. R.

Egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.
Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza
e ricordano i suoi precetti per osservarli. R.

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai
Corinzi (5, 18-6, 2)

Fratelli, Tutto questo viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 4, 4)

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!
Non di solo pane vive l'uomo,
ma di ogni parola
che esce dalla bocca di Dio.
Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Ele sabe de que somos feitos:
sabe que não somos mais que pó.
Mas a bondade do Senhor desde sempre
e para sempre é para os que o temem,
e sua justiça para os filhos dos filhos,
para os que guardam sua aliança
e se lembram de observar seus preceitos. R.

EPÍSTOLA

Segunda carta de São Paulo apostolo aos
Coríntios (5, 18-6, 2)

Irmãos, Tudo vem de Deus, que, por Cristo, nos reconciliou consigo e nos confiou o ministério da reconciliação. Sim, foi o próprio Deus que, em Cristo, reconciliou o mundo consigo, não levando em conta os delitos da humanidade, e foi ele que pôs em nós a palavra da reconciliação. Somos, pois, embaixadores de Cristo; é como se Deus mesmo fizesse seu apelo através de nós. Em nome de Cristo, vos suplicamos: reconciliai-vos com Deus. Aquele que não cometeu pecado, Deus o fez pecado por nós, para que nele nos tornemos justiça de Deus. Sendo seus colaboradores, exortamos-vos a não receberdes em vão a graça de Deus, pois ele diz: «No momento favorável, eu te ouvi, no dia da salvação, eu te socorri». É agora o momento favorável, é agora o dia da salvação.

Palavra de Deus.

ACLAMAÇÃO AO EVANGELHO

(Mt 4, 4)

Gloria a ti, ó Cristo, Verbo de Deus!
O homem não vive somente de pão,
mas de toda palavra
que sai da boca de Deus
Gloria a ti, ó Cristo, Verbo de Deus!

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (4, 1-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore.

EVANGELHO

Leitura do evangelho segundo São Mateus (4, 1-11)

Naquele tempo: O Senhor Jesus foi conduzido ao deserto pelo Espírito, para ser posto à prova pelo diabo. Ele jejuou durante quarenta dias e quarenta noites. Depois, teve fome. O tentador aproximou-se e disse-lhe: «Se és Filho de Deus, manda que estas pedras se transformem em pães!» Ele respondeu: «Está escrito: "Não se vive somente de pão, mas de toda palavra que sai da boca de Deus"». Então, o diabo o levou à Cidade Santa, colocou-o no ponto mais alto do templo e disse-lhe: «Se és Filho de Deus, joga-te daqui abaixo! Pois está escrito: "Ele dará ordens a seus anjos a teu respeito, e eles te carregarão nas mãos, para que não tropeces em alguma pedra"». Jesus lhe respondeu: «Também está escrito: "Não porás à prova o Senhor teu Deus"!» O diabo o levou ainda para uma montanha muito alta. Mostrou-lhe todos os reinos do mundo e sua riqueza, e lhe disse: «Eu te darei tudo isso, se caíres de joelhos para me adorar». Jesus lhe disse: «Vai embora, Satanás, pois está escrito: "Adorarás o Senhor, teu Deus, e só a ele prestarás culto"». Por fim, o diabo o deixou, e os anjos se aproximaram para servi-lo.
Palavra do Senhor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Conferência Nacional dos Bispos do Brasil. Bíblia sagrada

© 2001 Loyola, São Paulo



Projeto e realização:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos os direitos reservados.



ITALIANO - LATINO

DOMENICA ALL'INIZIO DI QUARESIMA
I domenica di Quaresima

DOMINICA IN CAPITE QUADRAGESIMAE
Dominica I Quadragesimae

Ritus ambrosianus

ITALICE - LATINE

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Marco (16, 9-16)

Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, il Signore Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero. Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro. Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato». Cristo Signore è risorto!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (58, 4b-12b)

Così dice il Signore: «Non digiunate più come fate oggi, così da fare udire in alto il vostro chiasso. È forse come questo il digiuno che bramo, il giorno in cui l'uomo si mortifica? Piegare come un giunco il proprio capo, usare sacco e cenere per letto, forse questo vorresti chiamare digiuno e giorno gradito al Signore? Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del

EVANGELIUM RESURRECTIONIS

Nuntium resurrectionis Domini nostri Iesu Christi secundum Marcum (16, 9-16)

Surgens autem mane, prima sabbati, Dominus Iesus apparuit primo Mariae Magdalenae, de qua eiecerat septem daemonia. Illa vadens nuntiavit his, qui cum eo fuerant, lugentibus et flentibus; et illi audientes quia viveret et visus esset ab ea, non crediderunt. Post haec autem duobus ex eis ambulatibus ostensus est in alia effigie euntibus in villam; et illi euntes nuntiaverunt ceteris, nec illis crediderunt. Novissime recumbentibus illis Undecim apparuit, et exprobravit incredulitatem illorum et duritiam cordis, quia his, qui viderant eum resuscitatum, non crediderant. Et dixit eis: «Euntes in mundum universum praedicate evangelium omni creaturae. Qui crediderit et baptizatus fuerit, salvus erit; qui vero non crediderit, condemnabitur».

Christus Dominus resurrexit!

LECTIO

Lectio Isaiae prophetae (58, 4b-12b)

Dicit Dominus: «Nolite ieiunare sicut hodie, ut audiatur in excelso clamor vester. Numquid tale est ieiunium, quod elegi, dies, quo homo affligit animam suam? Numquid contorquere quasi iuncum caput suum et sacco et cinerem sternere? Numquid istud vocabis ieiunium et diem acceptabilem Domino? Nonne hoc est ieiunium, quod elegi: dissolvere vincula iniqua, solvere funes iugi, dimittere

giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono. La tua gente riedificherà le rovine antiche, ricostruirai le fondamenta di trascorse generazioni.»

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 102

R. Misericordioso e pietoso è il Signore.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.

Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga
secondo le nostre colpe. R.

Quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente
su quelli che lo temono;
quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero
verso quelli che lo temono. R.

eos, qui confracti sunt, liberos, et omne iugum dirumpere? Nonne frangere esurienti panem tuum, et egenos, vagos inducere in domum? Cum videris nudum, operi eum et carnem tuam ne despexeris. Tunc erumpet quasi aurora lumen tuum, et sanatio tua citius orietur; et anteibit faciem tuam iustitia tua, et gloria Domini colliget te. Tunc invocabis, et Dominus exaudiet; clamabis, et dicet: "Ecce adsum". Si abstuleris de medio tui iugum et desieris extendere digitum et loqui iniquitatem; si effuderis esurienti animam tuam et animam afflictam satiaveris, orietur in tenebris lux tua, et caligo tua erit sicut meridies. Et te ducet Dominus semper, et satiabit in locis aridis animam tuam et ossa tua firmabit; et eris quasi hortus irriguus et sicut fons aquarum, cuius non deficient aquae. Et reaedificabit gens tua ruinas antiquas; fundamenta generationis et generationis suscitabis».

Verbum Domini.

PSALMUS

Psalmus 102

R. Misericors et miserator Dominus.

Misericors et miserator Dominus,
patiens et multae misericordiae.
Non in finem irascetur,
neque in aeternum indignabitur.
Non secundum peccata nostra fecit nobis;
neque secundum iniquitates nostras
retribuit nobis. R.

Quia secundum altitudinem caeli a terra,
confirmavit Dominus misericordiam suam
super timentes eum.
Quantum intériacet ab ortu et occasu,
elongavit a nobis iniquitates nostras.
Sicut miseretur pater filiis,
ita misertus est Dominus
timentibus eum. R.

Egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.
Ma l'amore del Signore
è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza
e ricordano i suoi precetti
per osservarli. R.

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai
Corinzi (5, 18-6, 2)

Fratelli, Tutto questo viene da Dio, che ci ha
riconciliati con sé mediante Cristo e ha
affidato a noi il ministero della
riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava
a sé il mondo in Cristo, non imputando agli
uomini le loro colpe e affidando a noi la parola
della riconciliazione. In nome di Cristo,
dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro
è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in
nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.
Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio
lo fece peccato in nostro favore, perché in lui
noi potessimo diventare giustizia di Dio.
Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a
non accogliere invano la grazia di Dio. Egli
dice infatti: «Al momento favorevole ti ho
esaudito e nel giorno della salvezza ti ho
soccorso». Ecco ora il momento favorevole,
ecco ora il giorno della salvezza!
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 4, 4)

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!
Non di solo pane vive l'uomo,
ma di ogni parola
che esce dalla bocca di Dio.
Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Quia ipse cognovit figmentum nostrum:
memor fuit quoniam pulvis sumus.
Misericordia vero Domini
a saeculo et in saeculum
super timentes eum.
Et iustitia eius super filios filiorum,
custodientibus testamentum eius;
et memoria tenentibus mandata eius,
ut faciant ea. R.

EPISTOLA

Epistola beati Pauli apostoli ad Corinthios
secunda (5, 18-6, 2)

Fratres, Omnia autem ex Deo, qui
reconciliavit nos sibi per Christum et
dedit nobis ministerium reconci-
liationis, quoniam quidem Deus erat in
Christo mundum reconcilians sibi, non
reputans illis delicta ipsorum; et posuit
in nobis verbum reconciliationis. Pro
Christo ergo legatione fungimur,
tamquam Deo exhortante per nos.
Obsecramus pro Christo, reconciliamini
Deo. Eum, qui non noverat peccatum,
pro nobis peccatum fecit, ut nos
efficeremur iustitia Dei in ipso.
Adiuvantes autem et exhortamur, ne in
vacuum gratiam Dei recipiatis – ait
enim: «Tempore accepto exaudivi te et
in die salutis adiuvi te»; ecce nunc
tempus acceptabile, ecce nunc dies
salutis –.
Verbum Domini.

ACCLAMATIO ANTE EVANGELIUM

(cfr. Mt 4, 4)

Gloria tibi, Christe, Verbum Dei!
Non in solo pane vivet homo,
sed in omni verbo,
quod procedit de ore Dei.
Gloria tibi, Christe, Verbum Dei!

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (4, 1-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. Parola del Signore.

EVANGELIUM

Lectio sancti evangelii secundum Matthaeum (4, 1-11)

In illo tempore. Dominus Iesus ductus est in desertum a Spiritu, ut tentaretur a Diabolo. Et cum ieiunasset quadraginta diebus et quadraginta noctibus, postea esuriit. Et accedens tentator dixit ei: «Si Filius Dei es, dic, ut lapides isti panes fiant». Qui respondens dixit: «Scriptum est: "Non in pane solo vivet homo, sed in omni verbo, quod procedit de ore Dei"». Tunc assumit eum Diabolus in sanctam civitatem et statuit eum supra pinnaculum templi et dicit ei: «Si Filius Dei es, mitte te deorsum. Scriptum est enim: "Angelis suis mandabit de te, et in manibus tollent te, ne forte offendas ad lapidem pedem tuum"». Ait illi Iesus: «Rursum scriptum est: "Non tentabis Dominum Deum tuum"». Iterum assumit eum Diabolus in montem excelsum valde et ostendit ei omnia regna mundi et gloriam eorum et dicit illi: «Haec tibi omnia dabo, si cadens adoraveris me». Tunc dicit ei Iesus: «Vade, Satanas! Scriptum est enim: "Dominum Deum tuum adorabis et illi soli servies"». Tunc reliquit eum Diabolus, et ecce angeli accesserunt et ministrabant ei. Verbum Domini.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Lectiones biblicae:

Lectionarium ambrosianum. Editio typica

© [2008] s.n.t. [Mediolani]



Consilium atque executio:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Omnia iura vindicabuntur.